

Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 – 00155 Roma Tel. 06/4075619 Cod. Fiscale 97055050583
Sito Web: www.libersind.it Mail: posta@libersind.it PEC: libersind@pec.libersind.it

È TEMPO DI RIPARTIRE

Fatta salva l'attesa per la necessaria ratifica da parte della Commissione Parlamentare di Vigilanza riguardo la nomina a Presidente RAI della Consigliera Agnes, con la nomina di Roberto Sergio a Direttore Generale, si conclude l'iter di rinnovo dei vertici del Servizio Pubblico Radiotelevisivo, ai quali vanno le nostre congratulazioni e l'augurio di buon lavoro negli interessi della nostra Azienda.

La singolarità che si verifica in questo frangente è che seppur a ruoli invertiti, i soggetti con i quali si era conclusa la trattativa per il rinnovo contrattuale, poi respinta dai lavoratori, sono gli stessi. Ciò significa che sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale ben conoscono l'argomento "rinnovo del CCL per tecnici, impiegati e operai". Pertanto, se presente la volontà aziendale, si potrà procedere speditamente al rinnovo del CCL andando al sodo, ovvero verificare se - rispetto ai contenuti economici previsti nell'ipotesi rigettata dai lavoratori - vi siano ulteriori risorse da mettere in campo.

La linea delle altre OO.SS. ci sembra la stessa su questo punto, visto che anche nel loro comunicato chiedono, come già fatto da noi, una convocazione rapida da parte dell'azienda.

Va chiarito, comunque, che le ulteriori eventuali risorse economiche dovranno trovare un filo conduttore tra le anime che hanno bocciato e quelle che hanno votato sì alla precedente proposta firmata da tutte le sigle. Una sintesi necessaria per ricondurre i lavoratori tutti a una condizione di consenso maggioritario complessivo, che superi la pericolosa frattura di Agosto e gli infiniti rinvii e dissapori a cui potrebbe portarci il ritrovarsi nuovamente con 50+1% di no. Senza dimenticare che la sola parte economica non può soddisfare totalmente vista la crescente necessità di conciliazione vita-lavoro manifestata dalla stragrande maggioranza delle lavoratrici e lavoratori. Necessità che, come Libersind, da tempo abbiamo intercettato e fatta nostra come mostrano le nostre iniziative sullo smart working sperimentale già dal 2016.

Per questa ragione, oltre a chiedere la convocazione alla RAI per la riapertura del tavolo contrattuale, ConfSal Libersind avvierà un nuovo confronto con i propri iscritti e con le lavoratrici e lavoratori che vorranno aderire alle iniziative di incontro, come già indicato nei precedenti comunicati. L'ideale sarebbe un percorso di assemblee unitario e formalizzato così da avere una base democratica capace di esprimere - attraverso votazione certificata - i punti prioritari da affrontare e risolvere prima di raggiungere una nuova intesa sul rinnovo contrattuale. Questo per evitare una ulteriore bocciatura al referendum contrattuale con la conseguente beffa di altra perdita di tempo, di perdita economica e di capacità rappresentativa.

Noi, come sempre, nei percorsi democratici e razionali ci siamo. Per *ripartire* con una nuova intesa tra lavoratori ma anche per *ripartire* in modo più condiviso possibile le risorse. Con l'unico interesse di salvaguardare i diritti, le aspettative e le tasche di colleghe e colleghi.

Libersind, insieme si costruisce

La Segreteria Nazionale ConfSal-Libersind

Roma, 03.10.2024